



COMUNICATO STAMPA

Trasferimento tecnologico a portata di Pmi

La startup è stata presentata alla stampa giovedì 25 febbraio

Portare le migliori tecnologie in tutte nostre imprese. Obiettivo ambizioso? Non per ApiTech che nasce proprio per creare un ponte tra i bisogni di innovazione tecnologica espressi dalle imprese e le competenze presenti nel mondo scientifico.

ApiTech Srl è la start up innovativa cui partecipano Api Lecco (90%) ed il Consorzio per il Trasferimento Tecnologico C2T (10%) fondato con lo scopo di sostenere le imprese nello sviluppo di progetti di ricerca e innovazione.

Il progetto è stato presentato alla stampa giovedì 25 febbraio presso l'Associazione di via Pergola dal Presidente di Api Lecco Luigi Sabadini, dal Presidente di ApiTech Luigi Pescosolido, dal Direttore di Api e coordinatore del progetto Mauro Gattinoni e dal Vicepresidente di Api Oriano Lanfranconi. Per il Consorzio C2T era presente Gualtiero Cortellini. La conferenza stampa è stata l'occasione per presentare Eva Ratti, responsabile scientifico di ApiTech.

“ApiTech è una risposta efficace a tre problemi – ha piegato il Presidente Sabadini – quello dei tempi differenti tra il mondo accademico e quello delle Pmi; quello di costi difficilmente quantificabili e tendenzialmente elevati e da ultimo, ma di maggiore criticità, la difficoltà materiale nell'individuare le giuste competenze. Con ApiTech queste criticità vengono risolte e l'azienda dispone subito delle migliori conoscenze”.

“Le aziende possono richiedere un intervento di ApiTech attraverso il sito www.api-tech.it - ha spiegato il Direttore Gattinoni – In questo modo si sottoporrà un quesito al responsabile di progetto che, in seguito ad una analisi effettuata di persona in azienda, potrà selezionare fino a tre ricercatori all'interno di un data base che coinvolge al momento oltre 500 profili disponibili. Il team così composto lavorerà in stretto contatto con l'azienda per restituire una analisi dettagliata ed un progetto cantierabile entro al massimo 6 settimane. L'azienda sarà poi libera di scegliere se e come proseguire nella fase di sviluppo”.

Già tre casi di successo

Il modello ApiTech è già stato positivamente sperimentato nel corso degli ultimi 12 mesi presso alcune aziende associate che si sono rese disponibili a fare da “pilota”.

“Tre aziende hanno testato il nuovo servizio e due di queste hanno individuato sensibili miglioramenti del loro prodotto, che verrà presumibilmente protetto da segreto industriale. Il terzo caso – ha illustrato il presidente di ApiTech Luigi Pescoslido - ha coinvolto invece un’azienda con complesse problematiche legate alle performance di un impianto che si trascinavano da tempo. Queste, analizzate con il dovuto metodo, sono state risolte generando un importante vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti”.

Il fattore costo è stato affrontato proponendo un importo “flat” per il servizio di scouting tecnologico, dando quindi la certezza del prezzo, che potrà essere ulteriormente abbattuto grazie ad un fondo di 30mila euro già istituito nel 2015 per le aziende associate all’Api di Lecco. L’impegno di ApiTech sarà poi quello di accompagnare le aziende nella fase di sviluppo dei progetti anche avvalendosi delle risorse eventualmente disponibili sui bandi pubblici.

L’attività di Api Tech non si sovrappone a quella dei centri di ricerca come Politecnico o del Cnr, al contrario può essere visto come un “portale” di accesso alla loro conoscenza, ovviando ad alcune criticità, come ha spiegato Oriano Lanfranconi. “ApiTech costituirà un’interfaccia utile per entrambe le parti codificando i problemi delle aziende e selezionando le competenze già presenti nel mondo accademico con il vantaggio di limitare costi e tempi”.

Anche Gualtiero Cortellini del Consorzio C2T ha ribadito la filosofia del progetto: “Il nostro consorzio propone un approccio al trasferimento tecnologico basato su un accompagnamento multidisciplinare dell’azienda attraverso le differenti fasi che compongono un progetto d’innovazione e soprattutto creando un contatto individuale tra ricercatori e impresa”.

Ogni informazione è disponibile su www.api-tech.it tramite cui è possibile accedere anche alla richiesta del servizio. Per ogni contatto è possibile rivolgersi in Api (0341.282822) chiedendo di Eva Ratti e scrivere ad apitech@api.lecco.it.

Lecco, 25 febbraio 2016

Ufficio Stampa Api Lecco

API LECCO
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
DELLA PROVINCIA DI LECCO

Aderente a **Confapi**

via Pergola 73, 23900 Lecco (Lc)
Tel. 0341 282822
Fax 0341 282034
associazione@api.lecco.it
www.api.lecco.it
CF 83003950132